

Consiglio, approvato il Piano triennale delle opere pubbliche

Al Consiglio comunale di Misterbianco, rinvio a sorpresa dell'attesa discussione sull'imposta Tari 2018 sui rifiuti, per la quale si era "ventilata" la possibilità di una riduzione sia per le utenze domestiche (dal 7 al 12%) sia per quelle non domestiche (intorno al 9%). La proposta dovrebbe ritornare all'ordine del giorno per la necessaria approvazione entro il 31 prossimo.

Aggiornato invece il nuovo Piano delle opere pubbliche per il triennio 2018/2020 (ben 69 punti per com-

"Salta" la Tari.

Discussione rinviata alla prossima seduta

plessivi 144 milioni di euro) approvato dal Consiglio con 14 voti della maggioranza, che l'ha definito «un piano ambizioso per fare il meglio, con opere di fondamentale importanza, per la nostra comunità».

Dopo le precisazioni del responsabile dell'Ufficio tecnico, ing. Vincenzo Orlando, sugli interventi prioritari di manutenzione e adeguamento dei plessi scolastici degli Istituti comprensivi, è stato l'assessore ai Lavori pubblici, Matteo Marchese, a riassumere il ponderoso "carnet" di quanto fatto e da fare. Con la scelta di investire sulla progettualità, partecipare a tutti i bandi possibili e ottenere i finanziamenti necessari per

realizzare opere importanti sul territorio senza costi per i cittadini. Marchese ha ricordato i bandi già vinti per 4 milioni e mezzo di euro (per la scuola innovativa a Belsito e l'isola ecologica a Serra), i progetti eseguiti presentati per tutte le scuole per 4 milioni 318mila euro, il parcheggio strategico di interscambio, il finanziamento di 1 milione e 600mila euro a tasso zero del Credito sportivo per il campo Valentino Mazzola e il Palatenda, la partecipazione ai bandi per finanziamenti per il campo Toruccio la Piana e per l'immobile confiscato alla mafia in contrada Vazzano; il rifacimento del canale Nunziatella; bandi partecipati cui partecipare con progetti per 28 milioni 544mila euro (con l'efficientamento energetico per due scuole e un edificio pubblico); altre opere da "cantierare" per 1 milione 983mila euro su varie arterie stradali; e la prossima proposta al Consiglio per l'efficientamento energetico a led della città per 6 milioni di euro; inoltre, il parcheggio interrato su via Gramsci e il recupero del "Cannaggeddu".

Astenuti i due rappresentanti del M5S, «insoddisfatti sul metodo, per un Piano "calato dall'alto" senza il parere dei consiglieri e l'ascolto dei cittadini»; e per analoghi motivi ha votato "no" il gruppo Guardiamo avanti, contestando ad Amministrazione e maggioranza «mancanza di dialogo e concertazione» e preannunciando «iniziative popolari».

ROBERTO FATUZZO